



CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015

L'ORGANO DI REVISIONE

BERTOLOTTI DOTT. LUCA

ITALIANI DOTT. ROBERTO

MORDENTE RAG. PATRIZIA



Città metropolitana di Genova

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
– Verifiche preliminari	6
– Gestione Finanziaria.....	6
– Risultati della gestione.....	7
Saldo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Conciliazione dei risultati finanziari	13
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie.....	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	16
– Entrate Extratributarie.....	17
Proventi dei servizi pubblici.....	17
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	17
– Proventi dei beni dell'ente	18
– Spese per il personale.....	19
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi.....	21
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	21
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147).....	22
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	22
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	26
PARAMETRI DI RISCANTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	27
CONTO ECONOMICO.....	28
CONTO DEL PATRIMONIO.....	29
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI	33



Città metropolitana di Genova

Organo di revisione

Verbale n. 06 del 12 aprile 2016 RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 della Città Metropolitana di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Genova, 12 aprile 2016

L'organo di revisione

Bertolotti dott. Luca

Italiani dott. Roberto

Mordente rag. Patrizia



Città metropolitana di Genova

INTRODUZIONE

I sottoscritti Bertolotti dott. Luca, Italiani dott. Roberto e Mordente rag. Patrizia, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

◆ ricevuta in data 12 aprile 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 46 del 25/09/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
- nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;



Città metropolitana di Genova

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 6;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.



Città metropolitana di Genova

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25/09/2015, con delibera n. 46;
- che l'ente non ha riconosciuto nel 2015 debiti fuori bilancio, salvo quanto precisato oltre;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con deliberazione del Sindaco Metropolitan n. . 56 del 18/04/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 9981 reversali e n 8705 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato dal ritardo nell'incasso delle entrate;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli



Città metropolitana di Genova

articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Carige, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			9.662.402,02
Riscossioni	49.628.426,51	166.460.574,81	216.089.001,32
Pagamenti	42.928.361,61	182.823.041,73	225.751.403,34
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità		20.358.732,09	7.792.094,87	9.662.402,02
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				



Città metropolitana di Genova

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA				
	3	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		0	79	288
Utilizzo medio dell'anticipazione		0,00	11.894.250,93	11.515.849,72
Utilizzo massimo dell'anticipazione		0,00	15.636.121,95	21.771.699,25
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		0,00	30.939.068,27	80.848.471,39
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00	6.189.863,50
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		0,00	8.428,97	1.006,83

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del TUEL nell'anno 2015 è stato di euro 21.771.699,25.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata dal sostenimento di spese per lo svolgimento di funzioni delegate (formazione professionale) per le quali la Regione non ha ancora versato le entrate correlate.

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 0 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2014 relativo a capitoli vincolati

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.788.446,68, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		206.443.922,81	243.017.990,18	255.455.551,55
Impegni di competenza		207.809.138,99	241.843.335,71	253.667.104,87
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-1.365.216,18	1.174.654,47	1.788.446,68



Città metropolitana di Genova

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	166.460.574,81
Pagamenti	(-)	182.823.041,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-16.362.466,92
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	30.677.320,31
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	16.726.400,68
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	13.950.919,63
Residui attivi	(+)	56.282.054,63
Residui passivi	(-)	54.117.662,46
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	2.164.392,17
Avanzo di amministrazione applicato		2.035.601,80
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.788.446,68

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



Città metropolitana di Genova

Totale titoli (I+II+III) (A)	132.743.722,88	130.173.007,27	119.355.227,38
Spese titolo I (B)	131.484.475,35	127.587.973,41	115.469.289,69
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	11.759.254,20	9.621.577,87	8.969.059,31
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-10.500.006,67	-7.036.544,01	-5.083.121,62
FPV di parte corrente iniziale (+)	18.221.183,16	11.529.045,74	6.258.589,60
FPV di parte corrente finale (-)	10.408.513,21	5.668.456,35	2.110.369,62
FPV differenza (E)	7.812.669,95	5.860.589,39	4.148.219,98
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	2.096.511,03	0,00	1.435.601,80
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-590.825,69	-1.175.954,62	500.700,16
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	7	2013	2014
		2015	
Entrate titolo IV		8.759.726,29	13.060.983,91
Entrate titolo VI **		0,00	262.500,00
Totale titoli (IV+V) (M)		8.759.726,29	13.323.483,91
Spese titolo II (N)		11.928.189,38	11.548.793,37
Differenza di parte capitale (P=M-N)		-3.168.463,09	1.774.690,54
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)		1.950.579,72	424.585,27
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)		0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)		443.492,88	151.333,28
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)		-774.390,49	2.350.609,09
			-111.816,20



Città metropolitana di Genova

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.993.804,45, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			9.662.402,02
RISCOSSIONI	49.628.426,51	166.460.574,81	216.089.001,32
PAGAMENTI	42.928.361,61	182.823.041,73	225.751.403,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	38.600.180,50	56.282.054,63	94.882.235,13
RESIDUI PASSIVI	18.044.367,54	54.117.662,46	72.162.030,00
<i>Differenza</i>			22.720.205,13
<i>FPV per spese correnti</i>			2.110.369,62
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			14.616.031,06
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.993.804,45

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				
				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	4.895.870,67	8.864.705,22	5.993.804,45	
di cui:				
a) parte accantonata	2.115.883,04	5.108.066,80	3.123.163,04	
b) Parte vincolata				
c) Parte destinata	151.333,28	2.078.500,00	1.828.500,00	
e) Parte disponibile (+/-) *	2.628.654,35	1.678.138,42	1.042.141,41	



Città metropolitana di Genova

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	-

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	3.123.163,04
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.123.163,04

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				1.435.601,80	1.435.601,80
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		600.000,00			0,00	600.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	600.000,00	0,00	0,00	1.435.601,80	2.035.601,80

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente pur trovandosi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria) TUEL, ha correttamente applicato l'avanzo non vincolato in sede di riequilibrio del bilancio 2015/2017 come previsto dall'art.187, c.3bis, del TUEL.



Città metropolitana di Genova

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		11.348.595,59
Minori residui passivi riaccertati (+)		8.888.602,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.459.992,90
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.788.446,68
SALDO GESTIONE RESIDUI		-2.459.992,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		16.726.400,68
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		6.665.350,67
- FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31.12.2015		16.726.400,68
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		5.993.804,45



Città metropolitana di Genova

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13,00
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	117.731,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	119.726,00
3	SALDO FINANZIARIO	- 1.995,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	16.490,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	16.490,00
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	- 18.485,00

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

Al mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità interno l'organo di revisione osserva che è una situazione che si protrae da diversi esercizi e che è già stata oggetto di rilievi ed approfondimenti da parte della Corte dei Conti. Le conseguenze del mancato rispetto si sostanziano nell'impossibilità di nuove assunzioni, di contrarre nuovo indebitamento e in sanzioni pecuniarie di incerta quantificazione.



Città metropolitana di Genova

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	14-15-16		
	2013	2014	2015
Tipologia 101: IMPOSTE, TASSE E PROVENTI ASSIMILATI			
ADDITIONALI PROVINCIALI DI TRIBUTI DIRETTI	561.837,45		
IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)	35.352.243,48	40.528.427,26	38.654.938,50
IMPOSTA DI ISCRIZIONE AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO (PRA)	16.020.356,00	16.500.000,00	16.800.892,62
TRIBUTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE E IGIENE DELL'AMBIENTE	8.000.397,30	6.767.522,99	8.934.954,41
ALTRE IMPOSTE TASSE E PROVENTI N.A.C.	0,00	820.647,72	1.217.469,44
Totale tipologia 101	59.934.834,23	64.616.597,97	65.608.254,97
Tipologia 104: COM PARTECIPAZIONE DI TRIBUTI			
TRIBUTO PROVINCIALE DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI	700.000,00	600.000,00	650.000,00
Totale tipologia 104	700.000,00	600.000,00	650.000,00
Totale entrate tributarie	60.634.834,23	65.216.597,97	66.258.254,97



Città metropolitana di Genova

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	1.139.021,48	4.323.696,18	3.951.815,63
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	54.588.735,16	41.944.832,98	33.699.635,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	741.914,01	399.520,54	402.543,49
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	4.416.543,13	4.039.540,76	4.984.543,03
Totale	60.886.213,78	50.707.590,46	43.038.537,47



Città metropolitana di Genova

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici			
Proventi dei beni dell'ente	8.677.707,27	8.690.028,72	6.700.232,69
Interessi su anticip.ni e crediti	57.873,94	24.915,96	6.592,62
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	1.910.416,61	4.887.711,47	2.703.083,63
Totale entrate extratributarie	10.645.997,82	13.602.656,15	9.409.908,94

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	100.000,00	81.822,73	25.565,03
riscossione	17.821,91	78.532,23	23.932,23
%riscossione	17,82	95,98	93,61

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:



Città metropolitana di Genova

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
²⁵	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	100.000,00	82.811,73	25.565,03
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	100.000,00	82.811,73	25.565,03
destinazione a spesa corrente vincolata	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	60,38%	97,79%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		²⁶
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	3.290,50	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.435,00	43,61%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.855,50	56,39%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.632,80	
Residui totali	1.632,80	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 1.902.334,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: l'entrata relativa ai canoni del demanio idrico si è dimezzata in quanto la funzione è stata ritrasferita alla regione Liguria dal 1/07/2015, le entrate successive a tale data sono state perciò direttamente incassate dalla Regione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		²⁷
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	2.549.721,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.682.458,27	65,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	127.620,55	5,01%
Residui (da residui) al 31/12/2015	739.642,18	29,01%
Residui della competenza	961.846,52	
Residui totali	1.701.488,70	



Città metropolitana di Genova

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

			28
Classificazione delle spese	2013	2014	2015
Personale	35.080.604,00	34.517.624,11	29.662.237,53
Imposte e tasse (compresa IRAP)	3.626.054,15	3.460.449,10	2.728.164,44
Acquisti di beni e servizi	82.426.464,04	68.014.949,18	54.358.636,02
Trasferimenti correnti	6.216.037,86	18.166.713,93	25.816.939,94
Interessi passivi	3.195.145,85	2.791.084,80	2.431.260,79
altre spese correnti	940.169,45	637.152,29	472.050,97
Rimborso quota capitale prestiti	11.759.254,20	9.621.577,87	8.969.059,31
Investimenti fissi lordi	10.046.328,11	9.861.185,69	8.150.497,97
Contributi agli investimenti	1.881.861,27	1.687.607,68	7.158.130,84
altre spese conto capitale	0,00	0	135.682,25
incremento di attività finanziarie	5.000.000,00	5.818.751,04	1.190.595,43
	160.171.918,93	154.577.095,69	141.073.255,49

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del TUEL.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



Città metropolitana di Genova

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	36.881.638,64	29.662.237,53
spese incluse nell'int.03	100.133,96	25.939,99
irap	2.472.578,29	1.896.779,05
altre spese incluse		
Totale spese di personale	39.454.350,89	31.584.956,57
spese escluse	4.864.177,00	4.460.432,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	34.590.173,89	27.124.524,57
Spese correnti	128.599.814,36	115.469.289,68
Incidenza % su spese correnti	26,90%	23,49%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	864	849	753
spesa per personale	37.426.965,74	36.918.031,45	31.584.956,57
spesa corrente	131.484.475,35	127.587.973,41	115.469.289,69
Costo medio per dipendente	43.318,25	43.484,14	41.945,49
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,46%	28,94%	27,35%



Città metropolitana di Genova

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	168.631,00	84,00%	26.980,96	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	901.458,35	80,00%	180.291,67	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00		0,00
Missioni	227.488,50	50,00%	113.744,25	27.550,93	0,00
Formazione	161.299,81	50,00%	80.649,91	8.090,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del D.L.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 0 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.



Città metropolitana di Genova

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della Legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 2.427.984,98 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,77.%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,03 %.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	5.108.066,80
-utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	3.060.821,49
+fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	1.075.917,73
=plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	3.123.163,04



Città metropolitana di Genova

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	2,07%	1,92%	1,83%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	85.846.223,26	74.086.969,06	64.465.391,19
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	9.662.743,17	9.621.577,87	8.969.059,31
Estinzioni anticipate (-)	2.096.511,03	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	74.086.969,06	64.465.391,19	55.496.331,88
Nr. Abitanti al 31/12	868.046,00	862.175,00	862.175,00
Debito medio per abitante	85,35	74,77	64,37

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.185.145,85	2.766.084,80	2.427.984,98
Quota capitale	11.759.254,20	9.621.577,87	8.969.059,31
Totale fine anno	14.944.400,05	12.387.662,67	11.397.044,29



Città metropolitana di Genova

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento ordinario sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL munito del parere dell'organo di revisione.

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza si osserva quanto segue:

l'importo totale dei residui di parte corrente, pari a 81milioni di euro, è di importo considerevole e quasi il doppio dei residui passivi di parte corrente, che ammontano a 48 milioni di euro. La differenza tra residui attivi e passivi è ancor più significativa in relazione alla vetustà degli importi, che per i residui attivi è distribuita temporalmente anche in anni precedenti il 2010, mentre i residui passivi derivano in massima parte dagli anni 2014 e 2015.

Ciò, evidentemente, sta a significare che l'Ente non solo riscuote molto meno di quanto paga, ma riscuote anche con una lentezza molto maggiore rispetto a quando paga, e questo squilibrio finanziario si riverbera sulla liquidità della Città Metropolitana, che necessariamente è in costante anticipazione di tesoreria.

I residui attivi derivano in massima parte da trasferimenti Regionali e Statali, e quindi almeno la certezza del credito, oltre che parzialmente coperta dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, non dovrebbe essere in dubbio.



Città metropolitana di Genova

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	0,00	0,00	1.299.164,80	832.619,12	2.048.627,57	31.516.987,44	35.697.398,93	
Titolo II	4.429.170,72	2.378.369,40	1.880.349,78	4.548.866,55	9.696.365,06	17.667.373,70	40.600.495,21	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo III	674.822,54	16.295,03	69.133,40	217.520,24	1.057.238,95	2.588.075,86	4.623.086,02	
Tot. Parte corrente	5.103.993,26	2.394.664,43	3.248.647,98	5.599.005,91	12.802.231,58	51.772.437,00	80.920.980,16	
Titolo IV	417.330,89	0,00	243.000,00	80.507,15	1.285.121,45	3.449.034,22	5.474.993,71	
di cui trasf. Stato							0,00	
di cui trasf. Regione							0,00	
Titolo V	5.337.919,54						5.337.919,54	
Tot. Parte capitale	5.755.250,43	0,00	243.000,00	80.507,15	1.285.121,45	3.449.034,22	10.812.913,25	
Titolo VI							0,00	
Totale Attivi	10.859.243,69	2.394.664,43	3.491.647,98	5.679.513,06	14.087.353,03	55.221.471,22	91.733.893,41	
PASSIVI								
Titolo I	1.304.479,77	882.667,18	1.068.425,70	2.403.494,77	7.710.707,20	34.415.240,29	47.785.014,91	
Titolo II	699.044,51	387,20	0,00	22.670,38	1.523.369,76	9.427.158,35	11.672.630,20	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.190.595,43	1.190.595,43	
Titolo IV							0,00	
Totale Passivi	2.003.524,28	883.054,38	1.068.425,70	2.426.165,15	9.234.076,96	45.032.994,07	60.648.240,54	



Città metropolitana di Genova

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Tali debiti sono così classificabili:

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 616.100,00, derivanti dalla sentenza del Tribunale di Genova n.114 del 24 marzo 2016 con pagamento suddiviso in tre annualità.

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio la Città Metropolitana provvederà con una variazione di bilancio 2016, 2017 e 2018.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto evidenzia le seguenti discordanze evidenziate nelle note inserite nell'allegato al rendiconto.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato (anno 2014) non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile.



Città metropolitana di Genova

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-*bis*, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.



Città metropolitana di Genova

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
			50	
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	136.249.960,15	133.568.998,90	110.423.149,79
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	138.005.051,45	130.032.650,09	126.716.366,81
	Risultato della gestione	-1.755.091,30	3.536.348,81	-16.293.217,02
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	0,00	0,00	0,00
	Risultato della gestione operativa	-1.755.091,30	3.536.348,81	-16.293.217,02
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-4.016.944,72	-2.261.786,71	-2.262.863,38
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	2.445.598,40	-8.357.609,06	1.195.402,45
	<i>Imposte</i>	2.314.735,98	2.261.189,90	1.988.008,78
	Risultato economico di esercizio	-5.641.173,60	-9.344.236,86	-19.348.686,73

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente motivato dai seguenti elementi: riduzione dei proventi da tributi e da trasferimenti correnti e contestuale aumento dei trasferimenti all'Amministrazione centrale (trasferimento per RC auto)

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 20.544.089,18 peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 21.530.716,98 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.



Città metropolitana di Genova

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

			54
Attivo	31/12/2014	Variazioni	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	32.567.999,39	-825.440,30	31.742.559,09
Immobilizzazioni materiali	343.784.712,24	-5.888.742,97	337.895.969,27
Immobilizzazioni finanziarie	10.251.964,36	37.080,21	10.289.044,57
Totale immobilizzazioni	386.604.675,99	-6.677.103,06	379.927.572,93
Rimanenze			0,00
Crediti	17.976.638,74	5.946.187,05	23.922.825,79
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	15.370.298,64	-9.654.153,68	5.716.144,96
Totale attivo circolante	33.346.937,38	-3.707.966,63	29.638.970,75
Ratei e risconti	17.573.052,57	-13.153.846,78	4.419.205,79
			0,00
Totale dell'attivo	437.524.665,94	-23.538.916,47	413.985.749,47
Conti d'ordine			0,00
Passivo			
Patrimonio netto	332.843.029,64	-19.348.686,73	313.494.342,91
Conferimenti	13.295.648,46	-1.941.590,24	11.354.058,22
Debiti di finanziamento	64.465.391,18	-1.587.549,29	62.877.841,89
Debiti di funzionamento			0,00
Debiti per anticipazione di cassa			0,00
Altri debiti	17.332.803,36	-3.181.327,36	14.151.476,00
Totale debiti	81.798.194,54	-4.768.876,65	77.029.317,89
Ratei e risconti	9.587.793,30	2.520.237,15	12.108.030,45
			0,00
Totale del passivo	437.524.665,94	-23.538.916,47	413.985.749,47
Conti d'ordine	36.512.924,13	34.129.894,21	0,00



Città metropolitana di Genova

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo/patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

SOCIETA'/ENTE/FONDAZIONE	%	VALORE AL 31/12/2015	Criterio di valutazione
Partecipazioni > 50%			
ATENE Centro di eccellenza per l'innovazione formativa soc. cons. a r.l.	100,00%	212.360,00	P.N.
A.T.P. Azienda Trasporti provinciali S.p.A.	50,53%		P.N.
Totale		212.360,00	
Partecipazioni comprese fra 25% e 50%			
Agenzia di sviluppo Gal Genovese S.r.l.	31,79%	25.917,12	P.N.
Totale		25.917,12	
Partecipazioni < 25%			
Fiera di Genova S.p.A. (vedi nota)	19,95%	3.038.343,00	P.N.
Società per Cornigliano S.p.A.	22,50%	3.021.070,28	P.N.
Coop. Artigiana di Garanzia della Provincia di Genova S.c.r.l	10,20%	77.469,00	Costo
Agenzia Regionale per il trasporto pubblico locale S.p.a	8,65%	34.600,00	Costo
Rete Fidi Liguria - già Liguria Cooperfidi S.c.r.l	0,13%	17.972,70	Costo
Filse S.p.A.	2,28%	727.183,20	P.N.
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,059%	15.750,00	Costo
Sistema Turistico Locale Terre di Portofino S.c.r.l	11,16%	2.450,00	Costo
ForMare - Polo Nazionale Formazione per lo Shipping S.c.r.l.	5,00%	5.000,00	Costo
Totale		6.939.838,18	Costo
Fondazioni			
		-	
Fondazione MUVITA	100,00%	4.299,00	P.N.
Fondazione Mediaterraneo	93,10%	0,00	P.N.
Fondazione Teatro Sociale di Camogli ONLUS	58,92%	61.996,13	Costo
Fondazione Accademia Marina Mercantile	54,32%	150.397,00	Costo
Fondazione archivio storico Ansaldo	11,96%	94.903,68	Costo
Fondazione Acquario di Genova	28,57%	30.000,00	Costo
Fondazione Casa America	20,00%	15.493,71	Costo
Fondazione Regionale Investimenti Sociali	1,68%	4.031,44	P.N.
Fondazione SLALA	7,65%	42.399,83	P.N.
Fondazione ICT	6,94%	10.000,00	Costo
Totale		413.520,79	
Totale partecipazioni		7.591.636,09	



Città metropolitana di Genova

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.



Città metropolitana di Genova

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In questa parte della relazione i revisori riportano rilievi e proposte, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio.

Il Collegio dei Revisori segnala al Consiglio Metropolitan il reiterato mancato conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (cd. Patto di stabilità) ed il continuo utilizzo dell'anticipazione di Tesoreria, che non è stato possibile restituire completamente alla chiusura dell'esercizio.

Riguardo al debito fuori bilancio di euro 616.100,00 che l'Ente prevede di riconoscere e per il quale è prevista la copertura nel triennio 2016/2018, i revisori propongono di apporre un apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione 2015.

Il Collegio dei Revisori ritengono:

- attendibili le risultanze della gestione finanziaria;
- congruo il fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- attendibili i risultati economici generali e i valori patrimoniali;
- proposta sulla destinazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato tenendo conto delle priorità in ordine al finanziamento di debiti fuori bilancio ed al vincolo per crediti di dubbia esigibilità.



Città metropolitana di Genova

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione in relazione alla copertura dei debiti fuori bilancio.

L'ORGANO DI REVISIONE

Bertolotti dott. Luca (firma digitale)

Italiani dott. Roberto (firma digitale)

Mordente rag. Patrizia (firma digitale)